

SABATO 4 MAGGIO

ORE 19:00



Il capitalismo è accumulo, competizione, guadagno, espoliazione, ricerca di materie prime e spazi vitali, incarna, dunque, in sé i meccanismi tipici della guerra.

«I principi di conservazione su cui gli sfruttatori fondano la loro forza economica sono determinati dalle leggi che i governi promulgano e che gli Stati applicano ricavandone, in parte, le linee guida dallo stretto rapporto che condividono con uno specifico universo produttivo fatto di consulenti, ricercatori, teorici della sicurezza aziendale e della cybersecurity, ingegneri della digitalizzazione, della pace sociale e della guerra.

Su questo versante è evidente quanto l'iper-tecnologizzazione e il mercato digitale favoriscano specifiche accelerazioni riguardanti la materia produttiva, pur necessitando nel contempo di una legislazione veloce ed emergenziale, pronta a rivedere in modo repentino l'impiego dei propri assets, ormai divenuti strategicamente polimorfi. Gli stessi software o congegni, progettati dalle aziende o dalle università, sono impiegati trasversalmente sia in ambito civile che militare, senza distinzione o frammentazione della catena produttiva. Ciò rientra ormai chiaramente nelle progettualità governative e militari, e reindirizza molteplici ambiti lavorativi in un asset strategico preciso, quello della sicurezza. Tale compressione della catena produttiva che di fatto rimane invariata, appiattisce sulla semplice tutela legislativa del capitalismo e della produzione anche qualsivoglia specializzazione militare finalizzata alla guerra.

La guerra non rappresenta un elemento transitorio per lo Stato che affonda le proprie radici anche nella potenziale forza che riesce a mettere in campo in un eventuale "stato di guerra" ufficialmente dichiarato. Ad oggi, il fatto che uno Stato dichiari o meno la guerra, non esclude che molteplici guerre siano comunque in corso. La guerra non rappresenta un elemento transitorio per i padroni ed il Capitale, poiché essa non fa che mettere in campo in maniera più accelerata, elementi della produzione da sempre presenti nella società».

**Contro la loro guerra, contro la loro pace,
per la rivoluzione sociale.**

discussione aperta a partire dalla presentazione dell'opuscolo:

**«Una questione di qualità.
Avanzare nella guerra totale contro il capitalismo»**

**Biblioteca
dello Spazio Anarchico «LUNANERA»**

**Archivio di Documentazione
«Franco Di Gioia»**

viale della Repubblica, 293 - Cosenza